

GRUPPO LAICO DI RICERCA

www.gruppolaico.it

Notizie (65) 1/1/2022

ANNO III DEL REGIME SANITARIO

Vedi "Notizie" precedenti in: <http://www.gruppolaico.it/category/notizie/>



C'ERA CHI RESISTEVA...

INFORMAZIONI DI RESISTENZA

Leggi qui:

<http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

Il giudice Paolo Sceusa: «Mi metto in marcia per la libertà, unitevi»

Giudice penale, civile e del lavoro Paolo Sceusa, tramite un video, annuncia la sua ultima iniziativa: «Una marcia per la Libertà»

«Parto il giorno dell'Epifania e farò una lunga marcia a piedi che percorrerà tutta Italia, fino a Roma o chissà dove. Ci metterò ancora la faccia e stavolta anche le scarpe. Se qualcuno farà dei tratti, anche brevi, con me sarò contento, purché sempre in fila per due, senza bloccare senza intralciare niente e nessuno.

Se qualcuno venisse si potrebbe sostare nelle località ricche di arte di cultura e di bellezza in cui l'Italia è piena...»

Video: <https://www.lapekoranera.it/2021/12/26/il-giudice-paolo-sceusa-mi-metto-in-marcia-per-la-liberta-unitevi/>

<https://www.lapekoranera.it/> 26/12/2021

Portuali di Genova/marcia liberazione di Sceusa

Stefano Puzzer, leader della protesta no green pass e contro l'obbligo vaccinale,

Vedi:

<https://fb.watch/adP0RvwMhW/>

ASSISTENZA LEGALE COVID

Tutti i ricorsi/rigetti al prefetto in autonomia e gratis per tutti i verbali covid (greenpass, mascherine, distanziamento, ecc.)

Vedi: <https://www.movimentolibertario.com/assistenza-legale-covid/>

Come contrastare obbligo vaccinali per tutti

**Messaggio da Giuseppe Amodio - Rete delle Famiglie.
UNIONE DI TUTTE LE FAMIGLIE ITALIANE**

L'obbligo vaccinale PER TUTTI, non solo per chi lavora, è stato appena rinviato ad un prossimo Consiglio dei Ministri perchè, probabilmente, percepiscono una mobilitazione crescente.

Ma è solo una questione di giorni e PRIMA DI ALLORA dobbiamo essere 1.000.000 di famiglie.
Tocca quindi a ciascuno di noi fare la propria parte.

GIOVEDÌ 30 DICEMBRE alle 21.30 VideoCall generale direttamente sulla home page di www.retedellefamiglie.it a cui è possibile anche partecipare senza limiti di partecipanti (ci sarà un modo per intervenire).

Temi:

- COME SI CONTRASTA TUTTI INSIEME L'OBBLIGO,
- come si organizza la vita fuori dalla scuola e dai trasporti pubblici
 - eventuali allontanamenti verso aree extra-urbane
 - organizzazione del lavoro anche con scambio-lavoro
 - sanità alternativa
 - fare la spesa

Chi amministra o partecipa ad altri gruppi può ascoltare qui <https://www.retedellefamiglie.it/gruppi-in-rete/> come la Rete delle Famiglie non gestisca assolutamente i gruppi nei vari territori ma anzi indirizzi proprio verso di loro gli iscritti delle varie province.

Attendiamo inoltre le conferme per poter pubblicare il nostro Calendario degli Incontri in tutta Italia nei primi 15-20 giorni di Gennaio (è impossibile in un fine settimana essere in tutta Italia), in cui anche io sarò presente, una svolta per tutte le famiglie e per la Rete che deve assolutamente e VELOCEMENTE diventare GRANDE.

Se invece non diventeremo abbastanza saremo, in un modo o nell'altro, vaccinati, compresi i nostri figli, perchè stanno facendo di tutto a questo scopo, e credo che questo vi sia evidente.

Dobbiamo quindi necessariamente DIVENTARE 1.000.000 e parlare a voce civile ma alta, come le famiglie italiane sanno fare, o al prossimo giro avremo l'obbligo vaccinale per tutti come in Austria.

Spero che questo vi sia chiaro.

Se non avete voglia di diffondere questo messaggio ovunque possiate, presso amici e nemici, in chat, su facebook, nei gruppi telegram o dovunque anche in gruppi di altri argomenti che anche lì ci sono persone che la pensano come noi, sedetevi sul divano, mettetevi comodi, accendete la tv... e aspettate l'obbligo per tutti perchè, a breve, arriverà.

Trovate il tempo e metteteci la faccia, perchè l'azzeramento totale della nostra libertà di non

vaccinarci e di non vaccinare i nostri figli è dietro l'angolo.

DIFFONDI OVUNQUE TU POSSA ORA, DOMANI E NELLE FESTE. MANDA MANDA MANDA E METTI OVUNQUE QUESTO MESSAGGIO.

Siamo in mano a tutti noi, L'UNO NELLE MANI DELL'ALTRO, in un mese ci siamo moltiplicati per 17.000 FAMIGLIE (raggiunte stasera), pari a circa 50.000 persone. Adesso dobbiamo solo moltiplicarci x 20. E' alla nostra portata. FACCIAMOLO SUBITO.

Grazie

USL PRENOTA
Papà e mamma NON RISPONDONO!

NO AL VACCINO ANTICOID-19 PER BAMBINI!



Se ricevi un SMS dall'USL non rispondere!
DIFENDI I TUOI FIGLI!

Unisciti alla #resistenza
del comitato italiano per la libertà
info@comitatoitalianoperlaliberta.it



Tre riflessioni per chi ancora ragiona...

GREEN PASS E GREEN ECONOMY: QUANDO I SIGNIFICANTI SERVONO PER NASCONDERE I VERI SIGNIFICATI



Quando si sente parlare di “green” le persone immaginano qualcosa di naturale, di ecologico, di sano. Oggi però la parola “green” viene abbinata spesso a qualcos’altro affinché dare all’immaginario collettivo la visione di un prodotto o di un progetto più sana rispetto a quello che poi è realmente.

Pensiamo alla “green economy”. **La green economy** è un progetto di economia che mira alla riduzione dell’impatto ambientale mediante provvedimenti in favore dello sviluppo sostenibile, come l’uso di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi, il riciclaggio dei rifiuti.

Questo è quello che viene offerto all’immaginario collettivo. Nei fatti poi l’impatto ambientale è comunque esagerato, solo che passa dal consumo drastico di una parte di ambiente, al consumo drastico di un’altra parte di ambiente, lasciando la prima parte completamente devastata.

Le energie rinnovabili di cui tanto qualcuno si vanta oggi ad esempio, sono sì energie pulite **ma uno**, spesso sono permesse da materiali sui quali oggi si schiavizzano dei popoli per la loro estrazione e **due**, sono permesse da strutture, costruite grazie ad un’esagerata mole di altre strutture, che non funzionano però con le rinnovabili, e che consumano più di quello che poi produrranno le strutture che ne deriveranno.

A questo possiamo anche aggiungere che le strutture che consentono la produzione di energie rinnovabili, in futuro andranno smaltite in quantità esagerate, provocando ancora più rifiuti di quelli che già produciamo. Questo di riflesso offre anche un aumento dei consumi: non una diminuzione.

Idem vale per il riciclaggio dei rifiuti che è un tema preso sempre al contrario. Continuiamo a chiederci come riciclare i rifiuti anziché domandarci: **perché non iniziamo a far sì che i prodotti che consumiamo producano molti meno rifiuti?** Ad esempio lavorando sull’eliminazione degli imballaggi? In una green economy i rifiuti non andrebbero eliminati il più possibile alla fonte?

Tutto questo porta ovviamente a comprendere quanto la green economy venga usata solo come significante e non anche come significato.

Se usassimo la “green economy” anche come significato, vedremmo la liberalizzazione dei brevetti per le energie libere e pulite accessibili a tutti, vedremmo finanziare l'agricoltura sana e condannare l'uso di prodotti chimici per ottenerne quantità maggiori di quelle che la natura può offrirci.

Vedremmo una politica che condanna gli allevamenti intensivi parallelamente alla sensibilizzazione per un consumo di carne più ridotto per tutti. Vedremmo una politica che limita l'uso di farmaci, promuove e finanzia progetti che formino le persone ad una conduzione di vita più sana, meno ingorda ed un consumo più legato a necessità reali piuttosto che a vizi

E vogliamo parlare del “**Green Pass**”? Che cosa ha dell'immaginario “green” il green pass? Ovviamente nulla! **Come si può definire “green” il fatto che serva un lasciapassare per vivere normalmente e che si ottiene iniettandosi ripetutamente un siero o attraverso un test fatto grazie a tamponi aventi diverse componenti plastiche?** Ovviamente non si può...ma si trova il modo di dire che è così!

La realtà è che questo “green” associato a “pass” non è stato inserito per dare significati legati all'emergenza sanitaria bensì questa emergenza è stato solo un pretesto affinché introdurlo e per poi lasciarlo valido anche una volta terminata quella sanitaria, in modo da agganciarlo all'imminente emergenza che stanno per proporre ovvero quella “climatica”: un'emergenza climatica proposta dagli stessi Governi che parallelamente, eseguono esperimenti militari da oltre 30 anni, per il controllo climatico di eventuali Paesi da sottomettere in caso di guerra o ribellioni.

Qualcuno ci vede una filosofia green in tutto questo? Io no. Vedo solo dei significanti ben studiati per nascondere i veri significati affinché generare un nuovo uso della comunicazione: il green washing!

Luca Lobina, lucalobinaconcept.com

In Comedonchisciotte.org, 31/12/2021

Vuoi parlare di Covid e diventare vip? Devi allinearti e raccontare balle con il «virologicamente corretto»

*Visto che è stata dichiarata la «**guerra al Covid**», non sono consentite critiche alla vulgata. E i pochi esperti che dissentono devono pagare dazio al virologicamente corretto. Come accade a Guido Silvestri: anti chiusurista sui social, allineato sul «Corriere».*

Come notava ieri su queste pagine il filosofo Flavio Cunierto, ci troviamo in un'era di mobilitazione totale. È stata proclamata la «guerra al Covid», è necessario che tutti partecipino allo sforzo bellico. Come scriveva Ernst Jünger, con la mobilitazione totale «il complesso e ramificato pulsare della vita moderna viene convogliato in un sol colpo di leva nella grande corrente dell'energia bellica»: **nessuno può sottrarsi allo sforzo, nessuno può permettersi di esprimere una opinione critica rispetto ai comunicati ufficiali della Cattedrale Sanitaria attualmente al potere.**

Non siamo davvero in guerra, però siamo costretti a comportarci come se lo fossimo. Ci muoviamo per le città mostrando la carta verde (e chi ne è privo è espulso dalla società), ma a ben vedere non si tratta dell'unico lasciapassare che siamo costretti a esibire.

Esistono altre tesserine, immateriali ma non meno invasive, che debbono essere sventolate se non si vuole essere messi al bando alla stregua di traditori della patria.

Si tratta di alcune formulette – per lo più basate su menzogne – che vanno ripetute al fine di qualificarsi come «sostenitori» o, per lo meno, «non avversari» della Cattedrale. **Parliamo, in buona sostanza, di professioni di fede: dopo tutto, come già Jünger notava, l'elemento religioso – di fede nel Progresso e nella Scienza – è fondamentale in tempi di mobilitazione totale.**



Al cronista che appaia in pubblico, ad esempio, è costantemente richiesto di dichiarare il proprio status vaccinale o, in alternativa, di ribadire che «bisogna vaccinarsi perché il vaccino è fondamentale». **Non basta snocciolare la formuletta: bisogna scandirla mostrando di crederci.**

Per medici e scienziati, invece, la faccenda è appena più complicata. Molti di loro, in questi mesi, hanno covato pensieri e opinioni divergenti rispetto al sentiero unico tracciato dai Predicatori Sanitari. Fra questi dubbiosi, i più hanno preferito tacere, onde evitare conseguenze spiacevoli a livello di reputazione.

Ora, di fronte al plateale fallimento della linea dominante, chi era stato confinato nell'oscurità o sui suoi profili social inizia a ritrovare spazio sui giornali, e riesce persino a esprimere concetti interessanti e «controcorrente». Prima, però, deve comunque pagare dazio. Prendiamo **Guido Silvestri**, luminare della *Emory university* di Atlanta. Ieri, su Facebook, ha condiviso una dichiarazione di **Francois Balloux**, professore di *Computational biology* allo *university college of London*, dai toni piuttosto decisi. Secondo Balloux, **«Essenzialmente tutti alla fine verranno infettati da Sars-Cov-2 nel prossimo futuro, e probabilmente più di una volta nella loro vita»**. Secondo Balloux, «fingere di mantenere il controllo sta diventando troppo costoso».

Silvestri condivide in toto l'analisi del collega: «È esattamente quello che io sto sostenendo da mesi», chiosa. «E ora speriamo che i vari esperti [...] comincino a fare una bella e salutare marcia indietro dalle loro posizioni "chiusuriste" a oltranza, che ormai stanno solo facendo enormi danni e ancor maggiore confusione».

C'è solo una nota lievemente stonata. Mentre su Facebook condivideva il post di Balloux, sul Corriere della Sera Silvestri appariva ben più annacquato. Per esempio definiva «giusta l'estensione del green pass», considerava «efficace» il (falso) lockdown tedesco e citava il solito dato (sbagliato) sull'80% di no vax ricoverati. Sorge allora un dubbio. E cioè che **Silvestri abbia dovuto fare qualche concessione al virologicamente corretto**. Ripetuti i due-tre luoghi comuni, ha potuto dire che **«gli ospedali non sono sotto pressione neanche nella Londra da un milione di casi»** e che **il virus sembra stia diventando un raffreddore**.

Intendiamoci: magari è soltanto un caso. Cose simili, tuttavia, accadono troppo spesso, e **i dubbi sorgono**. Anche gli organi di stampa «ufficiali» della Cattedrale agiscono così. Ripetono nei titoloni gli stessi concetti, gli stessi allarmi. **Poi, ogni tanto, si concedono di dar voce a qualcuno che racconta una storia diversa, più aderente alla realtà.**

È accaduto ieri a Repubblica, uno dei quotidiani che più duramente hanno osteggiato i no vax e che con più entusiasmo hanno supportato le varie strette. In un quadratino di prima pagina, il giornale ha richiamato un articolo di **Giorgio Buonanno** (*università di Cassino e del Lazio Meridionale, Queensland university of technology di Brisbane, Australia*) che, **in poche righe, demolisce tutta la retorica virologica prevalente**. Dal 2020 Buonanno cerca di spiegare l'importanza della trasmissione aerea dei virus (aerosol) rispetto ai droplet e alle superfici» e insiste «per includere ulteriori misure di protezione relative agli ambienti chiusi».

Ancora nel luglio 2020, tuttavia, le istituzioni sanitarie fingevano di non sentire e «attribuivano la responsabilità della ripresa dei contagi a fantomatici comportamenti non virtuosi dei giovani». Situazione analoga nel 2021: **«Quest'anno le autorità sanitarie confidavano nella vaccinazione come soluzione del problema, senza interventi finalizzati alla riduzione del rischio negli ambienti chiusi. La verità è che ancora oggi non controlliamo i contagi a causa della ridotta efficacia dei vaccini nel proteggere dal contagio»**.

Secondo Buonanno, **«tutta la nostra scienza è stata soffocata da un dogma [...] e nel nome di questo dogma non abbiamo affrontato i rischi degli ambienti chiusi, il vero tallone d'Achille delle nostre società. [...] Siamo in grado di rendere gli ambienti chiusi come ambienti simil aperti ma questo ci è impedito»**.

Poche righe, cristalline: tanto basta per denunciare la cecità volontaria delle istituzioni italiane e internazionali. La voce di Buonanno la sentiamo ora, quasi sommersa dalle grida di regime. Sentiamo ora, pur con qualche difficoltà, anche la voce di Silvestri e di altri scienziati che da tempo tentano di suscitare un dibattito utile, rompendo gli steccati ideologici. E allora, forse, è giunto il momento di farla finita con la mobilitazione totale.

Non siamo mai entrati in una guerra, ma siamo comunque riusciti a perderla. Quindi o si cambia strategia o si cambiano i generali.

Francesco Borgonovo, <https://www.laverita.info/> 29/12/2021

Covid, un anno di bugie: nessuno di loro sarà perdonato

È passato esattamente un anno dal “glorioso” V-Day, il giorno in cui sono iniziate le vaccinazioni di massa in Italia. Quelle famose vaccinazioni che “entro l'estate ci permetteranno di sconfiggere il Covid e di tornare alla normalità”.

Invece siamo a dicembre, il Covid non è affatto stato sconfitto, e la normalità ormai non ci ricordiamo nemmeno che cosa sia. Durante questi 12 mesi abbiamo visto cambiare la narrazione ufficiale sul vaccino in maniera imbarazzante: Il vaccino immunizza al 94% ed è per sempre. No anzi, immunizza al 70%, ma ci vogliono due dosi. No scusate, immunizza poco più del 50%. In realtà solo il 39%, quindi ci vuole la terza dose; e poi la quarta e la quinta. In verità il vaccino non immunizza, ma riduce il contagio. Non riduce il contagio, ma almeno non ti ammali. Ti ammali, ma non finisci intubato. Finisci intubato, ma non muori. Ok, puoi anche morire, ma molto meno di prima.

Parallelamente, anche la narrazione sulla famosa “**immunità di gregge**” è cambiata nel corso dell'anno. Prima “la scienza” ci parlava di raggiungere un 65-70% di vaccinati per sconfiggere il virus. Poi siamo passati all'80%. Una volta raggiunto quello – visto che il virus continuava a circolare – l'asticella è stata spostata al 90%. E ora che stiamo arrivando al 90%, e il virus circola

esattamente come prima, si comincia a dire che “solo vaccinando il 100% della popolazione vinceremo questa battaglia”.

Di converso, nel corso del tempo abbiamo avuto una escalation delle restrizioni uguale e contraria: ovvero, man mano che l'efficacia del vaccino mostrava di calare, venivano aumentate le restrizioni per quelli che il vaccino non se lo vogliono fare. Prima il greenpass semplice, per andare al cinema o in pizzeria. Poi lo stesso greenpass esteso a tutti i lavoratori. Poi il super greenpass (che equivale a vaccinazione obbligatoria) per chi lavora nella scuola, oppure per cinema e ristoranti.

Oggi siamo arrivati al punto che il cittadino non vaccinato, che non ha mai violato nessuna legge, non possa nemmeno andare al bar a bersi un caffè in santa pace.

Per la prima volta nella storia, la colpa di un medicinale che non funziona è stata data a quelli che non lo usano. Nel contempo, abbiamo assistito ad una campagna di criminalizzazione del non vaccinato da fare invidia alle leggi razziali del secolo scorso: ormai non c'è trasmissione televisiva o radiofonica in cui il non vaccinato venga additato come un untore, un essere indegno di vivere nella società, un paria, una persona da cui è indispensabile tenersi alla larga.

Naturalmente, questa criminalizzazione è ciò che serve per giustificare agli occhi del pubblico le restrizioni ai non vaccinati.

E le restrizioni ai non vaccinati servono a mantenere in uso il greenpass, che è il vero scopo ultimo di tutta questa operazione: renderlo permanente, con modalità ed usi ancora tutti da scoprire.

Ma non c'è soltanto la bugia del “vaccino salvifico” ad aver dominato le cronache di quest'anno. C'è anche un'altra bugia, molto più grave e strisciante, che avviene per omissione: **ovvero tutto quello che non ci è stato detto sulle reazioni avverse.**

La regola generale, sui media mainstream, è stata fin dall'inizio quella di negare categoricamente le reazioni avverse gravi (morte o danni permanenti). Le reazioni avverse gravi comparivano soltanto sui giornali locali, ma sui media nazionali venivano ignorate sistematicamente.

Ricordiamo tutti l'imbarazzo di Mentana & company nel negare disperatamente “una qualunque correlazione” durante il periodo dei trombi di AstraZeneca. Solo per riassettarsi più tardi su un più mite “sì, ma i benefici superano comunque i rischi”, quando finalmente la correlazione divenne innegabile per tutti. **Ma i danneggiati da vaccino sono rimasti comunque un argomento tabù su tutte le televisioni italiane.**

Naturalmente, se i dati reali dei danni da vaccino venissero diffusi sui media nazionali con la stessa insistenza e precisione con cui vengono diffusi ogni giorno i dati dei “nuovi contagiati”, la campagna vaccinale sarebbe morta e sepolta ormai da molti mesi.

Tutto ciò non si può avere, perchè è Big Pharma che comanda. Per cui da un lato si continua a magnificare come “salvifico” un vaccino che, nella migliore delle ipotesi, riduce appena l'impatto della malattia, mentre dall'altro si continuano a nascondere sotto il tappeto le centinaia di migliaia di morti o danneggiati permanenti in tutto il mondo. Il massacro continua.

E fra poco toccherà ai bambini, che saranno sacrificati sull'altare del dio vaccino esattamente come venivano sacrificati gli innocenti agli dèi migliaia di anni fa.

Ma verrà un giorno in cui verrà scritta la vera storia di questo Covid. E in quel giorno noi ci ricorderemo di tutti coloro che, per menzogna o per omissione, per compiacenza o per

interesse personale, si sono resi complici di questa operazione criminale su scala globale. Nessuno sarà perdonato. Nessuno sarà risparmiato.

(Massimo Mazzucco, “Un anno di bugie”, dal blog “Luogo Comune” del 27 dicembre 2021).

<https://www.libreidee.org/> 31/12/2021

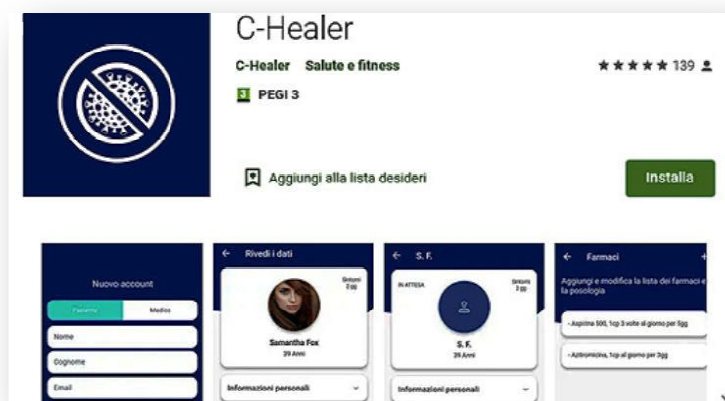
NOTIZIE

Covid, l'App C-Healer del dottor Stramezzi per curarsi a casa

L'applicazione ideata dal medico Andrea Stramezzi è scaricabile sul *play store* di Google, per il momento soltanto per i *sistemi Android*. Servirà a chi, ammalato di Covid, cerca un dottore che lo curi a casa.

Un dono prezioso sotto l'albero. “In queste feste – annuncia soddisfatto il dottor Stramezzi, promotore dell'iniziativa – è stata messa a punto **l'App C-Healer (Covid Healer, Guarisci Covid)**, applicazione utile a chiunque, ammalato di Covid-19, abbia, per una serie di motivi, necessità e urgenza di trovare un medico che lo curi a casa”. L'App C-Healer è già scaricabile gratuitamente, nella versione *Android* (a breve anche per *ios*) sul telefonino, a questo link.

Con un piccolo ritardo dovuto al disbrigo di pratiche burocratiche, rispetto a quanto sperato dallo stesso promotore e da un gruppo di sostenitori illustri (tra questi il noto cardiologo bolognese Alessandro Capucci, il magistrato milanese Benedetto Simi de Burgis e l'imprenditore ferrarese Andrea D'Aniello) il progetto è quindi decollato, grazie a una raccolta fondi promossa attraverso il crowfunding che ha permesso agli organizzatori di ricevere finora oltre 70 mila euro ed è ancora aperta per sostenere le spese di gestione.



Dottor Stramezzi: metodo veloce per trovare un medico

“Sono molto soddisfatto – continua Stramezzi – perché siamo riusciti a tradurre un sogno in realtà, in pochi mesi, meno di quattro, per l'esattezza; d'ora in avanti sarà più semplice e veloce per un paziente trovare un medico e per il medico tener monitorato il paziente, e aggiornare la cartella clinica in tempo reale”. Già adesso, a poche ore dal debutto, sei medici (tra questi il dottor Paolo Baron), hanno dato la loro disponibilità al servizio, ma gli organizzatori si aspettano a breve l'adesione di un migliaio di altri dottori, dal Nord al Sud Italia, che hanno mostrato interesse per l'iniziativa.

“Contiamo, per fine gennaio o inizio febbraio – dice ancora Stramezzi – di avere un grande numero di medici a disposizione per garantire agli ammalati un servizio sempre più puntuale”. Per qualsiasi esigenza o in caso di necessità di assistenza tecnica basta mandare una mail all'indirizzo staff@covidhealer.org, mentre a questo link si possono trovare tutorial per aiutare in nuovi utenti a registrarsi e ad usare l'App. Durante le varie fasi dell'installazione andrà controllata anche la posta indesiderata per eventuali comunicazioni da parte dello staff.

Fermo restando il fatto che più precocemente viene iniziata la cura minori sono i rischi di ospedalizzazione, il confronto tra medici servirà anche per mettere a punto le migliori strategie di cure, nel rispetto assoluto della privacy dei pazienti.

Studi recenti hanno sottolineato l'importanza di cure precoci nell'abbattere dell'85% il rischio di ospedalizzazione, anche se, come focalizzato da un gruppo di ricercatori di Baden-Baden, non si può escludere che l'aggravamento della malattia possa essere legato pure a un particolare enzima che potrebbe aumentare i fattori di rischio in alcune persone. (di E. Ra. lamartinelladifirenze.it)

<https://www.imolaoggi.it/> 28/12/2021

Covid, studio danese sul vaccino: effetto nullo

«In [questo lavoro](#), dei ricercatori danesi hanno misurato il tasso di infezioni secondarie in ambiente domestico per variante Omicron e Delta» scrive il **prof. Paolo Bellavite** nel suo canale Telegram.

«Hanno preso le famiglie dove c'era stato un caso e osservato che il contagio di SARS-CoV-2 Omicron avveniva con percentuali simili tra vaccinati (32%), vaccinati+booster (25%) e non vaccinati (29%). Leggermente meglio con Delta (qui non mostrato), ma di poco».

«Non resta che chiedersi con quale faccia tosta il governo discrimini i cittadini vietando elementari diritti civili in base alla sottomissione vaccinale» afferma il professore. «E con quale sfrontatezza lo Stato obblighi gli operatori sanitari a farsi inoculare, pena la sospensione dal lavoro senza stipendio. Una inaccettabile lesione dei diritti individuali e della convivenza civile».

«Una incredibile leggerezza, una criminale incoscienza anche sul piano semplicemente epidemiologico» fa notare Bellavite. «Per non parlare delle morti che sono dovute ai contagi inavvertitamente provocati dai vaccinati con lasciapassare e per non parlare delle numerose morti provocate dagli inoculi ripetuti in persone cui il consenso è stato estorto con le minacce».

«Morti di persone innocenti che si sono trovate costrette alla più grave violenza e che oltretutto rischiano di non essere neppure riconosciute», conclude Paolo Bellavite.

Lo studio citato dal prof. Paolo Bellavite: [Medrxiv.org](https://www.medrxiv.org)

<https://www.lapekoranera.it/> 31/12/2021

Vittorio Sgarbi su Mattarella: «Ha rappresentato una realtà diversa. Informazione catastrofista»

Com'è ormai normale nella Nazione della «narrazione unica», si sprecano i consensi e le lodi al presidente Sergio Mattarella per il discorso di fine anno.

Ma c'è ancora chi ha dell'onestà intellettuale (nonostante sieda in un Parlamento che non rappresenta più da tempo gli italiani) per pronunciare delle critiche nei confronti del Presidente della Repubblica. Costui è **Vittorio Sgarbi**. Il critico d'arte e parlamentare ha commentato su Facebook le parole del capo dello Stato che nel suo discorso ha ringraziato gli italiani per come ci si è comportati in un annuo segnato, come il precedente, dalla pandemia.

«Il presidente della Repubblica, in un discorso in cui ha interpretato come maturità il terrore di una informazione catastrofista, ha rappresentato una realtà diversa da quella che abbiamo vissuto». Scrive Sgarbi «Era prevedibile, trattandosi di un discorso di fine mandato, volto molto più al passato che al futuro.

Certo ha manifestato il grande disagio della politica nell'interpretare i confusi dati che la scienza ha diffuso in perfetta contraddizione.

La salvezza che ci aspetta non è nella taumaturgica azione dei vaccini, ma nell'indebolimento delle varianti del virus. L'inverno e il freddo hanno fatto il resto. I morti sono calati al minimo.

Mattarella non ha denunciato le gravissime storture della giustizia e l'abuso della carcerazione preventiva.

E certo non ha detto il vero sulla debolezza e l'impotenza del Parlamento piegato da un Governo da lui stesso imposto senza legittimazione politica.

Nel suo discorso Mattarella non ha detto alcuna parola di speranza.

Il futuro sarà sicuramente più florido. Andremo oltre la sua tristezza.

P.S. – Nulla di più ipocrita e irrealistico del commento di Conte allo sconcertante discorso di Mattarella».

<https://www.lapekoranera.it/> 1/1/2022

Covid, Israele: «Basta lockdown, Omicron verrà sconfitta solo con il contagio di massa»

Israele non ha intenzione di fermare l'ondata di contagi provocata dalla variante Omicron che ha investito il Paese. Alcuni esperti ritengono che a sconfiggerla questa volta sarà un'infezione diffusa. «**La quinta ondata potrebbe finire quando un gran numero di persone sarà infettato,**» ha affermato il prof. Cyrille Cohen, a capo del laboratorio di immunologia presso la Bar-Ilan University. «Solo attraverso l'esposizione naturale, con la protezione dei vaccini, ritengo che questo virus possa diventare endemico».

La prima e la seconda ondata si sono concluse quando Israele ha imposto il lockdown, bloccando la diffusione del virus **ma causando gravi danni all'economia del Paese e alla salute mentale ed emotiva delle persone**. La terza ondata è terminata quando il Paese ha lanciato la sua straordinaria campagna di vaccinazione. La quarta ondata è stata interrotta dai booster. Non sembra esserci però una «bacchetta magica» per salvare Israele da Omicron.

«**Dato che Omicron è così contagioso, i nostri sforzi per fermarne la diffusione sono probabilmente piuttosto inutili,**» ha affermato il prof. Hagai Levine, presidente dell'Israeli Association of Public Health Physicians. «**Non fermeremo questa ondata.**» «Quello che possiamo e dovremmo tentare di fare è proteggere il più possibile i più vulnerabili».

Cohen ha precisato che non raccomanda feste COVID o né intende consigliare alle persone di contrarre il virus. Tuttavia, ha spiegato, «abbiamo cercato di schivare il proiettile per due anni e in Israele abbiamo avuto successo in una certa misura, **ma la maggior parte dell'umanità è ancora viva dopo aver contratto il COVID**». Una nuova ricerca – riporta il Jerusalem Post – ha mostrato che le persone vaccinate che contraggono il virus (le infezioni breakthrough) sviluppano un'immunità “super” o “ibrida”, il che significa che producono livelli molto elevati di anticorpi in grado di neutralizzare diversi ceppi di COVID-19 e altri virus. È anche improbabile che sviluppino una malattia grave.

Il Ministero della Salute ha riferito martedì che ci sono 2 persone in condizioni gravi e critiche con variante Omicron in Israele e che nessuno dei due è stato vaccinato. La ricerca medica sta iniziando anche a dimostrare che Omicron causa anche infezioni meno gravi in generale: ciò significa che, delle oltre 80 persone ricoverate in ospedale con una malattia grave, solo 2 hanno la variante fino ad oggi. Inoltre, uno studio pubblicato su MedRxiv ha scoperto che le persone infettate da Omicron sono protette anche da Delta. «Il gran numero di persone infette da Omicron previsto in Israele e nel mondo potrebbe aumentare significativamente il livello di immunità dell'intera popolazione e aiutare a sradicare la variante Delta e almeno alcune delle altre», ha twittato il prof. Eran Segal, biologo computazionale del Weizmann Institute of Science di Rehovot, commentando lo studio.

Levine ha affermato che se i risultati dello studio si riveleranno corretti, «**forse Omicron segnerà una transizione epidemiologica allo stadio endemico del virus**». In che modo l'infezione di massa potrebbe fermare il COVID? La questione è fondata sul numero di riproduzione o “R”. Ipotezziamo che l'influenza arrivi in una comunità dove le persone non sono immuni: una persona si ammalerà e infetterà 3 persone. Ognuna di queste persone infetterà altre 3 persone e il virus si diffonderà.

La volta successiva, quando quella stessa persona avrà l'influenza, il suo corpo la combatterà più velocemente e questa volta infetterà solo una persona. Successivamente, l'individuo non infetterà altri e per la maggior parte la malattia smetterà di diffondersi. «Il virus non ha abbastanza ospiti per proliferare all'interno della popolazione», ha spiegato Cohen. «**È più o meno un'immunità di gregge**».

Levine ha affermato che Israele dovrebbe smettere di pensare a ondate e iniziare a pensare invece a rafforzare l'immunità e la resilienza della comunità contro il virus, investendo in misure di salute pubblica e incoraggiando la vaccinazione.

«Dobbiamo evitare misure globali. Non dovremmo chiudere le scuole. Non dovremmo fare lockdown. Non dovremmo chiudere gli aeroporti», ha sottolineato. «Dovremmo avere misure proporzionate».

Filomena Fotia, Meteoweb.eu 31/12/2021

GIUSEPPE DE DONNO, RICONOSCIUTO IN RUSSIA PER IL SANGUE IPERIMMUNE

La Russia approva la terapia del sangue iperimmune del Dottor Giuseppe De Donno, scoperta rivoluzionaria per guarire il covid a costi ridottissimi, per cui l'insigne studioso ha dato la vita.

Il ministero della salute russo ha approvato in via definitiva la terapia del Dottor De Donno del sangue iperimmune, giudicandola sicura e neutralizzante.



Fa rabbia che in Italia invece l'illustre medico si sia tolto la vita proprio perché la sua scoperta non veniva riconosciuta e sminuiva l'importanza di altre strade che l' Europa invece voleva percorrere a qualunque costo.

Sentieri impervi la cui debolezza è ora, di nuovo, a distanza di due anni dalla comparsa del virus in Italia, sotto agli occhi di tutti. Al punto che, mentre il governo prosegue nel voler punire chi abbia rifiutato la sperimentazione, negli ospedali invece e in alcune farmacie che fanno i tamponi, si comincia a parlare di pandemia dei vaccinati.

Il farmaco covid, realizzato con il sangue dei guariti dal covid in Russia, ha superato con successo gli studi clinici ed è stato riconosciuto dalla Federazione Russa e dal Ministero della Salute come un salvavita, registrato dalla società statale ' Rosfec'.

Secondo gli studi della ricerca, il sangue iperimmune neutralizza la malattia severa. La terapia COVID-globulin riduce in modo significativo gli effetti avversi e letali del coronavirus, soprattutto se utilizzata all'insorgenza dei primi sintomi. Uno studio comparativo in doppio cieco controllato con placebo su oltre 7 pazienti ha prodotto risultati sorprendenti.

L'innovazione della cura al plasma iperimmune ha finalmente ottenuto il riconoscimento che merita. Nessuno purtroppo è profeta in patria neppure in presenza di scoperte essenziali per la sanità pubblica e privata e per la vita dei cittadini.

Anna Mirabile, <https://www.romait.it/> 30/12/2021

Forze dell'ordine: sospesi e senza stipendio perché senza vaccino, richiamati per far fronte all'emergenza sanitaria

Sospesi dal servizio senza stipendio perché non vaccinati, ma richiamati per far fronte al potenziamento dei controlli per le festività

Sospesi dal servizio senza stipendio perché non vaccinati, ma richiamati per far fronte al potenziamento dei controlli per le festività. Emerge dalle segnalazioni giunte agli "Osservatori della legalità", associazione che rappresenta iscritti appartenenti alle Forze armate in tutta Italia, della quale è rappresentante legale l'avvocato e vice questore aggiunto della polizia di Stato in quiescenza, Filippo Bertolami.

Una situazione che riguarda centinaia di appartenenti a Forze armate, Esercito, Marina, Aeronautica, Capitaneria di porto, forze dell'ordine, polizia di Stato, carabinieri, Guardia di finanza, polizia penitenziaria, Polizia locale, e vigili del fuoco, che protestano per le modalità con le quali sono stati sospesi.

«A Enna – spiega Bertolami – sono andati a casa di uno storico investigatore e senza pietà per le sue condizioni di salute, lo hanno spogliato degli strumenti di lavoro, dopo trent'anni di onorata carriera in cui ha messo a rischio la propria incolumità per salvaguardare quella altrui ed arrestare mafiosi che oggi invece possono starsene a casa e godersi l'assegno sociale. **È un paradosso che, a colleghi appartenenti alle forze armate, sospesi dal servizio per gravi motivi penali e disciplinari, compresi gli arrestati per pedofilia, spaccio e corruzione, viene corrisposto almeno metà dello stipendio e, chi, invece, esercita un diritto, quale quello di sottrarsi alla vaccinazione, viene negato tutto – prosegue Bertolami – considerato che percepiscono l'assegno sociale anche i più sanguinari mafiosi e terroristi».**

Bertolami aggiunge che adesso le questure sono in sofferenza di personale e quindi, si stanno effettuando i richiami in servizio, «come nel caso di Palermo. Nonostante siano stati sospesi dopo la comunicazione via Pec che annunciava la indisponibilità a vaccinarsi, alcuni appartenenti alle forze dell'ordine di Palermo sono stati richiamati in servizio perché le questure sono in sofferenza e non riescono più a garantire la tenuta dell'ordine e della sicurezza».

<https://www.sicilianews.it/> 30/12/2021

E poi chiamano il draghetto che ci opprime “salvatore dell'economia”. L'idiozia dei “servi” non conosce confini.... (GLR)

Bollette 2022, da oggi la stangata per luce e gas

+55% per l'elettricità e +41,8% per il gas nel primo trimestre

Bollette di luce e gas 2022, per effetto degli aumenti dei prodotti energetici all'ingrosso e dei permessi di emissione di CO₂, scatta da oggi, 1 gennaio, la stangata sulle fatture degli italiani. +55% per l'elettricità e +41,8% per il gas nel primo trimestre del 2022, la portata dell'aumento per la famiglia tipo in tutela.

Questo il calcolo dell'Arera che precisa come, senza interventi del governo, i rincari avrebbero portato ad un aumento del 65% della bolletta dell'elettricità e del 59,2% di quella del gas. In termini di effetti finali, per la bolletta elettrica la spesa per la famiglia-tipo nell'anno scorrevole, compreso tra il 1° aprile 2021 e il 31 marzo 2022, sarà di circa 823 euro, con una variazione del +68% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente (1° aprile 2020 – 31 marzo 2021), corrispondente a un incremento di circa 334 euro/anno.

Nello stesso periodo, la spesa della famiglia tipo per la bolletta gas sarà di circa 1.560 euro, con una variazione del +64% rispetto ai 12 mesi equivalenti dell'anno precedente, corrispondente ad un incremento di circa 610 euro/anno.....

AdnKronos, 1/1/2022

E poi dicono che questa non è una dittatura sanitaria

Scuola e vaccini: il grande ricatto

Fabio Ciciliano del Cts, assunto a nuova fonte del diritto, specifica: «Le ultime norme sulle quarantene valgono per tutte le età». Quindi, a meno di altri interventi, il minore con un positivo in casa potrà uscire (e andare in classe) se inoculato, altrimenti no. E non solo: al Cdm del 5 gennaio si discuterà del super green pass per lavorare.

Una volta scoperto il furente gioco della discriminazione, non è semplice abbandonarlo. Ci si prende gusto, a inferire, e nella foga vessatoria si allarga sempre più il tiro, di modo che nessuno sia risparmiato, nemmeno i bambini.



Nel caos generale causato dalle nuove indicazioni sulle quarantene, infatti, c'è una non irrilevante porzione di confusione che riguarda proprio i piccini e che potrebbe risolversi in un danno colossale, a meno di ravvedimenti dell'ultimo minuto.

Come noto, il Consiglio dei ministri si è riunito mercoledì sera, e ha partorito una serie di nuove norme le quali, di fatto, rendono la vita ancora più difficile ai non vaccinati, liberando invece dall'obbligo di quarantena chi si sia sottoposto a tre dosi di siero o a due (da meno di quattro mesi).

Il testo del decreto legge contenente le disposizioni non c'è ancora, dunque tocca appigliarsi a una nota del governo, il comunicato numero 54: già dal nome evoca brutti ricordi. Scorrendo tale nota, apprendiamo appunto che la «quarantena precauzionale» non si applica «a coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al Covid-19 nei 120 giorni dal completamento del ciclo vaccinale primario o dalla guarigione nonché dopo la somministrazione della dose di richiamo».

Insomma, chi si è fatto le dovute punturine dovrà limitarsi, in caso di contatto con un positivo, a indossare la mascherina Ffp2 «fino al decimo giorno successivo all'ultima esposizione». Qualora dovesse mostrare dei sintomi, il vaccinato con tre dosi (o con due da meno di 4 mesi) dovrà «effettuare un test antigenico rapido o molecolare al quinto giorno successivo all'ultima esposizione al caso». I vaccinati con due dosi da più di quattro mesi, invece, in caso di contatto con un positivo dovranno sottoporsi a quarantena per 5 giorni, con obbligo di tampone negativo al termine del periodo di isolamento. Per i non vaccinati, stesse regole ferree di prima: quarantena per dieci giorni.

.....

Ieri l'Ansa riportava alcune indiscrezioni secondo cui i tecnici del governo starebbero pensando (per le scuole primarie e secondarie) di prevedere – nel caso di presenza in classe di due positivi – autosorveglianza per i vaccinati e quarantena per i non vaccinati.

Per ora, il condizionale è d'obbligo. Restano però alcuni pressanti interrogativi. Primo: a che titolo un rappresentante del Cts fornisce interpretazioni su un decreto di cui non è ancora stato pubblicato il testo? Secondo: le circolari sulla dad dei mesi passati come si conciliano con le nuove regole sulle quarantene? **E, terzo: ma i ricatti sulla pelle dei bambini non vi suscitano almeno un po' di disgusto?**

Francesco Borgonovo, <https://www.laverita.info/> 31/12/2021



Gli ex-sinistrini, ormai sinistrati, si danno da fare come i giacobini del periodo del Terrore durante la Rivoluzione Francese. Che schifo! La faccia mascherata di bonaccini (PD) rappresenta bene la fine di una "sinistra" forse mai stata sinistra. (GLR)



Emilia-Romagna, Bonaccini (PD): obbligo vaccinale per tutti i lavoratori

«Le nuove misure introdotte dal Governo per contrastare questa fase inedita della pandemia spingono ulteriormente sulle vaccinazioni, distinguendo tra chi è protetto e chi no. A partire dalle regole sulla quarantena e l'accesso alle attività sociali, con l'estensione dell'utilizzo del super green pass, rilasciato a chi è guarito o vaccinato. Ma è venuto il momento di introdurre il green pass rafforzato anche per tutti i luoghi di lavoro, misura che come Regioni avevamo già chiesto in quest'ultimo decreto, perché è l'unico modo per salvaguardare gli ospedali, la scuola in presenza, le attività economiche, la cultura e la socialità». A chiedere l'introduzione dell'obbligo vaccinale per poter lavorare è il presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini.

«Oggi, rispetto a un anno fa, abbiamo un incremento esponenziale dei nuovi contagi giornalieri, solo ieri 100mila in Italia, ma con molti meno decessi e ricoverati, in maggioranza non vaccinati (oltre il 70 per cento nelle terapie intensive) – chiude Bonaccini -. Con questi numeri e in questa situazione epidemiologica, le energie vanno concentrate per accelerare terze dosi e vaccinazioni nella fascia 5-11 anni. Per tutelare la salute delle persone senza fermare il Paese».

<https://www.lapekoranera.it/> 31/12/2021

Covid, Italia Viva: petizione per l'obbligo vaccinale

Italia Viva ha lanciato oggi una petizione per l'obbligo vaccinale contro il Covid. Prime firmatarie le parlamentari Annamaria Parente e Lisa Noja. "Il fatto che, ad oggi, ci sia ancora una fetta di popolazione non vaccinata e refrattaria alla vaccinazione -si legge nella petizione- è l'elemento che più ostacola l'uscita dall'emergenza". "Pertanto, di fronte alla nuova situazione di necessità e urgenza imposta dalla rapidissima propagazione di Omicron, e in concomitanza anche con l'arrivo di nuovi vaccini come Novavax, è venuto il momento di rompere gli indugi, compiendo la decisione più logica e ormai ineludibile: occorre che lo Stato si assuma di fronte ai propri cittadini e cittadine la responsabilità di imporre l'obbligo vaccinale", si aggiunge. "Si tratta di una scelta costituzionalmente conforme e di chiarezza, nonché di rispetto nei confronti della stragrande maggioranza della popolazione italiana che, con disciplina e alto senso civico, da lungo tempo sta adottando tutte le misure di contenimento del virus, tra cui la vaccinazione. Non è più possibile chiedere soltanto a questa parte di Italia di adempiere ai propri doveri, assumendosi ogni responsabilità necessaria per l'uscita dalla pandemia", si legge ancora.

"La più efficace arma di contrasto al Covid-19 – prosegue la petizione- sono i vaccini, la cui sicurezza è ampiamente dimostrata: nel mondo sono già state somministrate 8,81 miliardi di dosi, di cui 110 milioni in Italia. Ora stiamo affrontando la variante Omicron, estremamente più contagiosa, ma gli studi scientifici ad oggi indicano che i vaccini danno una buona protezione dalla malattia grave e dal rischio di ospedalizzazione".

"Il risultato è una differenza significativa nel rischio di ospedalizzazione e ricovero in TI tra vaccinati e non vaccinati, con un pericolo di morte di 9 volte maggiore per i secondi. Questo dato non impatta soltanto sulla salute individuale, bensì sulla salute collettiva e sull'intero sistema sanitario: l'epidemia grave tra non vaccinati rischia di compromettere la tenuta del sistema sanitario, che potrebbe non essere più in grado – laddove non vengano adottate per tempo tutte le misure necessarie – di fornire cure adeguate agli altri pazienti

adnkronos 30/12/2021

Firenze: Giani (Pd) visite agli anziani solo per chi ha fatto 3 dosi di vaccino

Nuove regole in Toscana per le visite nelle Rsa per anziani e nelle strutture residenziali (Rsd) che ospitano persone con disabilità: da oggi e fino al termine dello stato di emergenza potranno accedere alle strutture solo coloro che sono vaccinati con terza dose-boosters, oppure in possesso di Green pass rafforzato (due dosi) e test antigenico rapido o molecolare fatto nelle 48 ore precedenti l'accesso. Lo stabilisce un'ordinanza firmata oggi dal presidente della Toscana Eugenio Giani.

Sono inoltre sospesi, fino al 31 marzo 2022, i rientri in famiglia e le uscite programmate degli ospiti delle strutture residenziali. "Le visite alle Rsa e alle altre strutture" assistenziali "possono continuare, ma a condizione che i visitatori siano vaccinati con terza dose o aggiungano alla seconda dose un tampone negativo", spiegano il presidente Eugenio Giani e l'assessore regionale alle politiche sociali Serena Spinelli.

"E' importante – proseguono – che il filo di contatto diretto con la famiglia resti attivato anche in una situazione obiettivamente molto complessa come quella attuale, con l'esplosione dei contagi dovuta alla variante Omicron", per questo "continuiamo nell'impegno a trovare un giusto equilibrio tra l'esigenza di sicurezza e di prevenzione in strutture che ospitano persone anziane e fragili e il rispetto dei contatti familiari e delle relazioni affettive, che per queste persone sono così importanti".

Nel dettaglio, riguardo al tampone, coloro che abbiano prenotato una visita a un ospite presso struttura residenziale sociosanitaria e che abbiano completato il ciclo vaccinale primario e sono in attesa di effettuare la terza dose o il "boosters" possono, fino al 28 febbraio 2022, richiedere di effettuare il tampone gratis fino a un massimo di due richieste mensili.

Restano in vigore, spiega sempre la Regione Toscana, "tutte le altre disposizioni regionali, che prevedono la possibilità di autorizzazione all'accesso in situazioni di gravità e fine vita e la chiusura alle visite dei familiari qualora si riscontri la presenza di casi positivi tra gli ospiti o il personale. In questo caso l'accesso dei visitatori non è consentito fino al permanere di tale situazione".

Ansa, 31/12/2021

A questi aggiungi il messaggio delirante di enrico letta che trovi in GLR-NOTIZIE 64 (GLR)



“Il sonno della ragione genera mostri”
Francisco Goya, aquaforte 1797

UN VACCINO “MIRACOLOSO”...

Covid, rapida progressione del tumore dopo vaccinazione

Con tumori in corso, farsi inoculare il farmaco genico sperimentale potrebbe accelerare di molto la loro diffusione. Lo riporta uno studio.

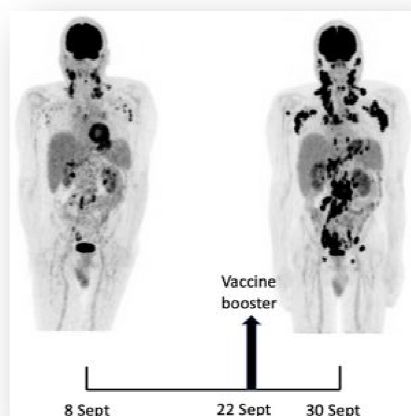
«Un uomo di 66 anni senza anamnesi significativa ad eccezione di ipertensione, ipercolesterolemia e diabete di tipo 2 si è presentato il 1 settembre 2021 con linfadenopatie cervicali che sono diventate recentemente evidenti durante una sindrome simil-influenzale. Le due dosi di vaccino mRNA BNT162b2 erano state somministrate, rispettivamente, 5 e 6 mesi prima nel deltoide sinistro. Oltre a una moderata astenia, non ha riportato alcun sintomo costituzionale.

L'esame del sangue ha indicato una sindrome infiammatoria lieve, senza anemia o alterazioni dei globuli bianchi». L'immunofenotipizzazione dei linfociti era irrilevante. L'elettroforesi delle proteine e i livelli di immunoglobuline erano normali e il test di Coombs era negativo».

«Poiché i vaccini a mRNA modificati con nucleosidi attivano fortemente le cellule T helper follicolari, è importante esplorare il possibile impatto dei vaccini a mRNA SARS-CoV-2

approvati sulle neoplasie che colpiscono questo tipo di cellula», si legge su *National Library of Medicine*.

«Qui riportiamo e discutiamo **la rapida progressione inaspettata delle lesioni linfomatose dopo la somministrazione di un richiamo del vaccino mRNA BNT162b2** in un uomo recentemente diagnosticato con AITL.



«Immagini di proiezione a massima intensità di 18 F-FDG PET/CT al basale (8 settembre) e 22 giorni dopo (30 settembre), 8 giorni dopo l'iniezione del vaccino mRNA BNT162b2 nel deltoide destro. 8 settembre: linfonodi ipermetabolici principalmente nelle regioni sopraclavicolare, cervicale e ascellare sinistra; lesioni ipermetaboliche gastrointestinali limitate. 30 settembre: drammatico aumento delle lesioni ipermetaboliche linfonodali e gastrointestinali. Progressione metabolica asimmetrica nell'area cervicale, sopraclavicolare e ascellare, più pronunciata sul lato destro», fa notare *National Library of Medicine*.

Per leggere l'articolo completo:

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/labs/pmc/articles/PMC8656165/>

<https://www.lapekoranera.it/> 31/12/2021

Covid, policlinico Foggia: maggior parte dei ricoverati è vaccinata con doppia dose

Sono 50 i pazienti Covid ricoverati ad oggi, 30 dicembre, al Policlinico Riuniti di Foggia. Di questi, secondo i dati diffusi dal bollettino ospedaliero, 31 sono ricoverati nel reparto di Malattie infettive e 11 in Pneumologia. Nel reparto di rianimazione sono attualmente presenti 4 pazienti, mentre 3 sono quelli presenti nel reparto Malattie infettive ad indirizzo chirurgico e uno in quello ad indirizzo ostetrico-ginecologico.

L'età media dei ricoverati è di 67 anni, per la maggior parte uomini (66%). **Dei pazienti ricoverati in Malattie infettive 16 sono vaccinati con doppia dose, 3 con una sola dose e 12 sono privi di copertura.** Dei degenti del reparto di Pneumologia, 6 risultano no-vax, gli altri 5 sono vaccinati con doppia dose. Un paziente no-vax è in rianimazione (gli altri tre sono vaccinati e sono ricoverati per comorbidità pregresse). Vaccinati, con una o due dosi, i pazienti ricoverati nei reparti ad indirizzo ostetrico e chirurgico.

Nel complesso, i degenti no-vax sono 19, quelli vaccinati con doppia dose sono 27 e quelli con una sola dose 4.

“Inoltre, c'è da considerare che ad oggi, dei 4 pazienti ricoverati in Rianimazione, 1 non è vaccinato e 3 risultano vaccinati con doppia dose con necessità di ricovero in reparto intensivo per comorbidità pregresse. Pertanto, considerando i motivi di ricovero di questi ultimi, non ascrivibili a sintomatologia da Covid, si evince che il 100% dei ricoverati in Terapia Intensiva con sintomi riferibili al Covid risulta non vaccinato”, puntualizzano dal Riuniti.

Inoltre, “i 24 pazienti vaccinati ricoverati presso reparti a bassa-media intensità di cura (Malattie Infettive, Pneumologia e Malattie Infettive ad indirizzo chirurgico) vanno rapportati all'83% della popolazione regionale vaccinabile che ha completato il ciclo vaccinale e, dunque, i restanti 22 pazienti ricoverati (non vaccinati e 1 dose) vanno considerati in relazione al 17% della popolazione che non ha completato il ciclo vaccinale e quindi non immunizzata”.

<https://www.foggiatoday.it/> 31/12/2021

Sui pericoli del vaccino leggi i tanti articoli dedicati qui:

<http://www.gruppolaico.it/category/rassegna-stampa/emergenza-rassegna-stampa/>

E leggi dei tanti casi di reazioni avverse presenti nei **GLR-NOTIZIE** precedenti.

“Loro” vogliono obbligarci tutti allo pseudo vaccino ignorando volutamente queste informazioni che i media asserviti non ci danno:

Elenco Eventi Avversi Da Vaccino Anti Covid

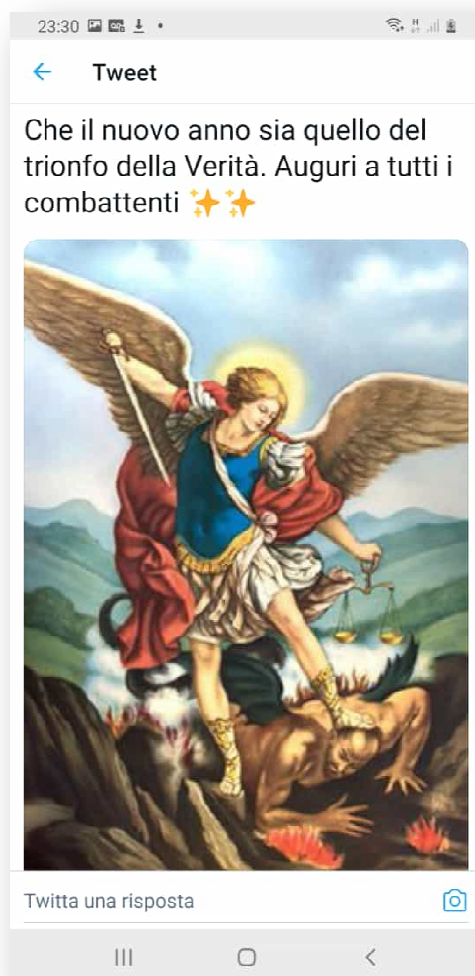
Raccolta di sospetti eventi avversi da “vaccini anti Covid-19”, in ordine cronologico, proveniente dalla stampa italiana e internazionale. Inseriti così come pubblicati in origine, anche in lingua originale non tradotta. Aggiornamento continuo.

Leggi qui:

<https://comedonchisciotte.org/elenco-eventi-avversi-da-vaccino-anti-covid/>

INFORMATEVI

DALLA RETE...



PIAZZA LIBERTÀ

"Per paura di perdere un lavoro che è e sarà sempre e comunque provvisorio. Per paura di perdere quella esigua porzione di libertà che ci hanno lasciato, stiamo perdendo tutto. Salute, libertà lavoro e dignità. Se non reagiamo a "dovere" se non ci ribelliamo "come si deve", se non ci organizziamo anche per comparti stagni in tutto il Paese per una spontanea discesa in piazza a oltranza, per manifestare il nostro dissenso, **tra pochi giorni non saremo più Cittadini, non saremo più neanche Persone, ma saremo solo dei codici QR controllati dal 5G nelle mani di una cloaca di criminali demoniaci e satanisti che perseguono il transumanesimo.**"

Segui *PIAZZA LIBERTÀ*

il sabato sempre alle 20 sul canale DT83 (CANALE ITALIA).

Armando Manocchia, direttore di ImolaOggi 5/10/2021

Vaccino anti Covid, nasce il servizio di segnalazione degli effetti avversi

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

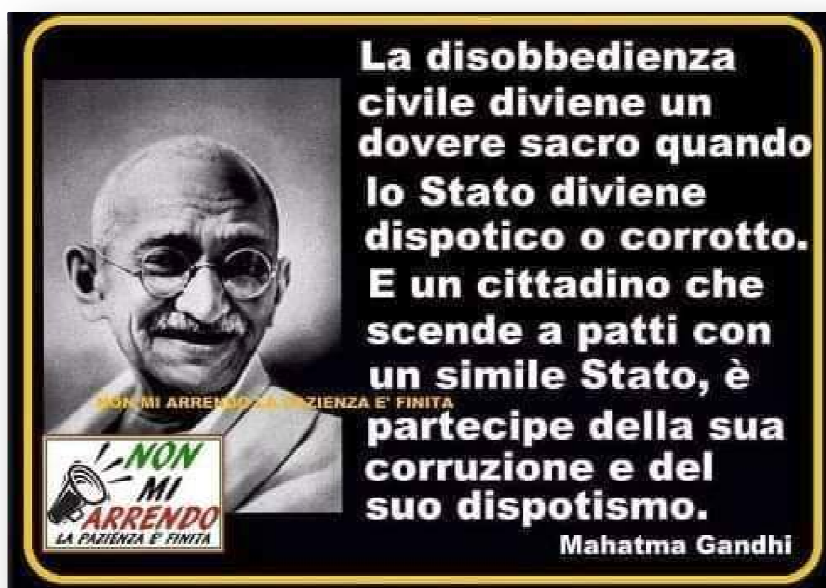
INFORMAZIONI DI RESISTENZA

Vedi: <http://www.gruppolaico.it/2016/08/31/firme-petizioni-volantini-documenti/>

LEGGETE LE GLR-NOTIZIE PRECEDENTI. NON SCADONO, purtroppo...

SENTITE IL DOVERE DI DIFFONDERE QUESTE NOTIZIE

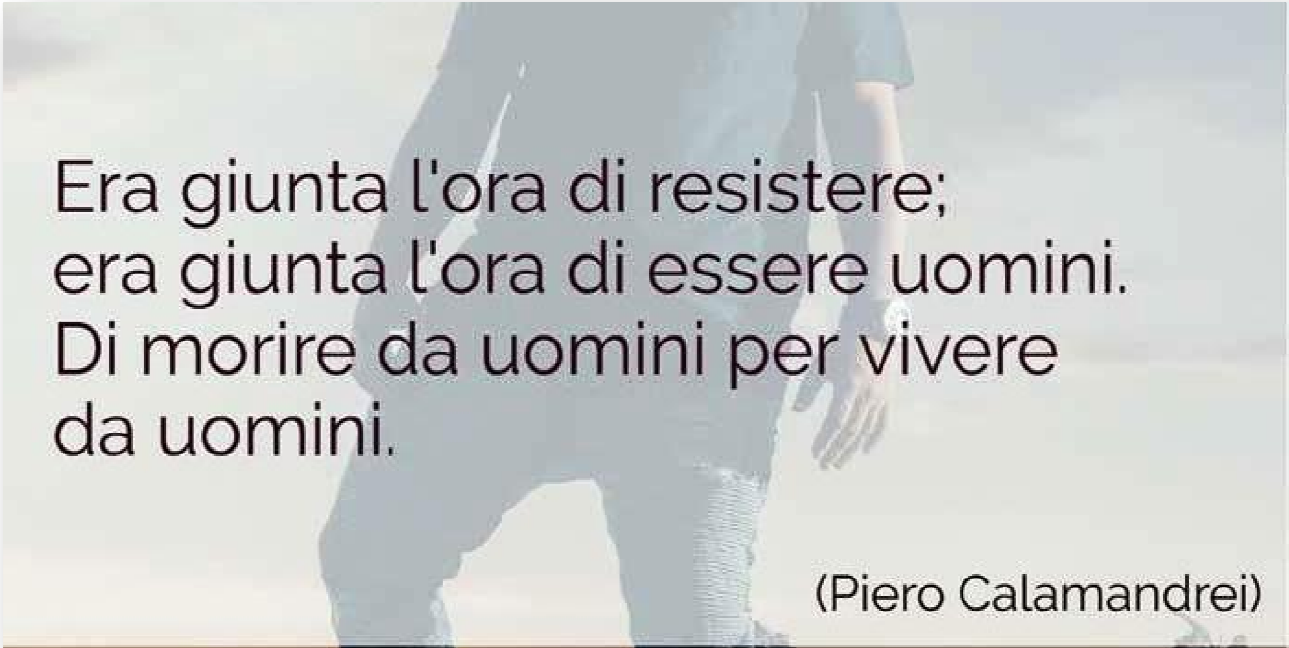
E ricordiamo bene ciò che segue in questo tempo d'ignobili ricatti da parte di una dittatura sanitaria:



**TU OBBEDISCI
PERCHÉ FINISCA**

.....

**MA È PROPRIO
PERCHÉ OBBEDISCI
CHE NON FINIRÀ MAI**



Era giunta l'ora di resistere;
era giunta l'ora di essere uomini.
Di morire da uomini per vivere
da uomini.

(Piero Calamandrei)